



Nome del corso e codice: **Laboratorio operativo sul PEF nel PPP (EP05)**

Date delle sessioni: Da definire (Da Gennaio)

Orari: 9.00-17.00

Sede: In presenza presso CEIDA, Villa Palestro 24, Roma e Modalità da remoto

Competence Center: Executive Program

Prezzo: €3.600,00 + IVA (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

Coordinatore Scientifico	Avv. Francesca Petullà
Info di contatto	Mail: segreteria@ceida.com
Orario ricevimento	Appuntamento da concordare via mail

Descrizione del corso

Il nuovo Codice perseguendo l'obiettivo principale di semplificare e accelerare le procedure, nell'ottica di garantire piena conformità ai principi europei e razionalizzare la normativa di settore, ha anche innovato le forme di PPP proprio per offrire alle stazioni appaltanti strumenti più duttili e maggiormente efficaci, per assicurare appunto il raggiungimento del risultato che è diventato principio informatore della intera vicenda contrattuale pubblica.

All'interno del nuovo codice, rispetto all'impianto normativo precedente, si è operata un'inversione sistematica per cui le disposizioni generali in materia di partenariato pubblico-privato precedono la disciplina delle figure contrattuali tipiche quali la concessione (parte II- Libro IV), la locazione finanziaria (parte III), il contratto di disponibilità (parte IV), mentre gli articoli 179, 180, 181 e 182 del codice vigente sono stati soppressi e sostituiti integralmente dagli artt. 174 e 175, che costituiscono la parte I del Libro IV - "Disposizioni Generali". Non solo è stato definito il rapporto (di genere a specie) tra il PPP le concessioni e tutte le altre tipologie contrattuali, ma sono stati meglio precisati i rapporti tra concessione e finanza di progetto: a differenza di quanto si evince dalla struttura dell'impianto codicistico del 2016, la finanza di progetto non rappresenta un tipo contrattuale a sé ma un capitolo 'interno' alla disciplina della concessione. Atteso quanto sopra ricostruito, il percorso è **di livello avanzato** e strutturato in 4 moduli, per un totale di **60 ore**, al fine di soddisfare il requisito per mantenere la **qualifica di Stazione Appaltante di alto livello**.

Obiettivi di apprendimento

La proposta formativa è mirata a ricostruire l'intera disciplina dei partenariati pubblici privati partendo dal PEF e dal suo ruolo centrale per la scelta di una delle tipologie di Partenariato Pubblico- Privato (PPP) contemplata all'interno del codice. In tal contesto, si procederà con una disamina puntuale degli istituti giuridici individuando le peculiarità degli stessi ed enfatizzando le parti comuni della disciplina, che ha una natura concessoria. La ricostruzione della parte teorica è necessaria per poter fornire gli strumenti operativi ai destinatari che dovranno essere in grado di gestire concretamente sia la fase di valutazione prodromica alla scelta della tipologia concessoria come la normativa impone che successivamente tutte le fasi del procedimento amministrativo che portano all'eventuale individuazione di un promotore nonché le fasi di scelta del contraente finale ma soprattutto la conduzione nella fase realizzativa e di gestione del servizio. Il percorso mira a rafforzare le competenze delle strutture tecniche e amministrative del Comune nella

predisposizione, valutazione e gestione dei Piani Economico-Finanziari (PEF) nelle operazioni di partenariato pubblico-privato previste dal **Codice dei Contratti Pubblici**.

In particolare i partecipanti acquisiranno strumenti per:

- Comprendere la **struttura economico-finanziaria dei progetti PPP**;
- **Redigere e valutare il PEF** nelle procedure di gara;
- Verificare la **sostenibilità finanziaria e l'equilibrio economico**;
- Gestire il **riequilibrio del PEF durante l'esecuzione**;
- Controllare i **rischi finanziari e contrattuali** nel lungo periodo.

Quindi il percorso accompagna i destinatari verso l'autonoma costruzione di un progetto di partenariato pubblico-privato quale operazione economica sviluppando quelle competenze necessarie che la normativa impone.

Destinatari

- Dirigenti e funzionari area lavori pubblici e servizi;
- Uffici gare e contratti;
- Uffici programmazione e bilancio;
- RUP e supporto al RUP;
- Uffici CUC che gestiscono gare PPP per altri enti.

Programma e Contenuti

Modulo 1 - Prima giornata: Avv. Francesca Petullà

Il PPP nel nuovo Codice dei contratti

Quadro normativo e istituzionale del partenariato.

- La scelta del nuovo Legislatore di favorire le forme di collaborazione pubblico/privato ma con una procedura trifasica: dalla valutazione della proposta alla dichiarazione di pubblico interesse alla gara con prelazione;
- La partecipazione attiva del settore privato nelle fasi della realizzazione dell'infrastruttura e dell'erogazione dei relativi servizi;
- Disciplina del PPP nel Codice dei Contratti Pubblici e degli appalti;
- Il ruolo della stazione appaltante qualificata;
- Le funzioni della CUC nelle operazioni PPP;
- I PPP istituzionali: le società miste; la scelta del socio; l'affidamento del contratto; l'esecuzione tramite terzi e l'esecuzione in house. Gara a monte o gara a valle: obbligo. Il regime dell'opera realizzata tramite contratti di concessione o PPP. Considerazioni finali e case histories;
- I PPP contrattuali, analisi delle singole tipologie di contratti: finanza di progetto;
- Concessione di costruzione e gestione;
- Concessione di servizi;
- Locazione finanziaria (Leasing) di opere pubbliche;
- Contratto di disponibilità;
- Contratto di Efficientamento energetico (EPC).

Output operativo:

- Checklist preliminare per l'avvio di operazioni PPP.

Seconda giornata: Avv. Francesca Petullà

Gli atti programmatori e preparatori della scelta di un PPP.

- La valutazione della scelta in ragione della convenienza economica e della sostenibilità.
- La ricostruzione in chiave di appalto e in chiave concessoria.
- La distinzione tra le diverse tipologie di opere, così dette opere fredde, opere calde, opere tiepide.
- Il procedimento di avvio del PPP ad iniziativa della stazione appaltante.
- Il procedimento ad iniziativa del privato.
- Definizione di pubblico interesse. La necessità di assicurare par condicio e trasparenza.
- Il meccanismo della prelazione e il recente intervento della Corte di Giustizia.
- Impatto sulle procedure in essere e scelte per il futuro.
- La individuazione degli elementi fondanti. La procedura di scelta del contraente.

Modulo 2 - Prima giornata: Dott. Marco Tranquilli

Struttura e redazione del Piano Economico-Finanziario: Gli aspetti economici finanziati di un PPP

Contenuti

Il finanziamento:

- Esposizione del privato e i meccanismi di finanziamento a carico della PA (off balance);
- Analisi costi-benefici, ottimizzazione dei costi per il settore pubblico (value for money);
- L'allocazione dei rischi: il controllo diretto del privato del rischio di costruzione; il rischio di disponibilità; il rischio operativo e quantitativo;
- I rischi che incidono sui corrispettivi non imputabili all'operatore economico;
- L'equilibrio economico-finanziario: coesistenza di convenienza economica e sostenibilità finanziaria;
- L'equilibrio economico-finanziario raggiunto con il ricorso alla contribuzione pubblica nei casi in cui il progetto non generi flussi di cassa sufficienti;
- Le diverse tipologie di interventi;
- Progetti dotati di una intrinseca capacità di generare reddito attraverso ricavi da utenza ("Opere calde");
- Progetti che richiedono una componente di contribuzione pubblica ("Opere tiepide");
- Progetti in cui il concessionario privato fornisce direttamente servizi alla Pubblica Amministrazione ("Opere fredde");
- La pluralità delle fonti di finanziamento e la loro combinazione: le risorse pubbliche (prezzo, garanzie, conferimento di asset), e quelle private (capitale di rischio, prestito). I bonus fiscali per la rigenerazione del patrimonio edilizio;
- L'eleggibilità dell'investimento per il finanziamento privato. La sostenibilità del piano economico finanziario; gli indicatori di sostenibilità (loro equilibrio); il closing finanziario; la revisione del PEF. Il molteplice ruolo delle banche. La società di progetto: funzioni e natura; la limitazione dei rischi (il ring fence); emissione di obbligazioni e titoli di credito.
- Struttura del PEF;
- Piano investimenti;
- Fonti di finanziamento;
- Cash flow di progetto;
- Indicatori di bancabilità.

Indicatori economico-finanziari:

- VAN;
- TIR;
- DSCR;
- LLCR;
- Periodo di payback.

Analisi:

- Ipotesi di domanda;
- Costi operativi;
- Costi finanziari;
- Struttura del debito.

Seconda giornata: Dott. Marco Tranquilli

Output operativo:

- Schema di PEF tipo per operazioni comunali;
- Esperienza consolidata con particolare riferimento ai PNRR;
- Casistiche ricorrenti nelle opere e nei servizi di interesse comunale;
- Il caso degli impianti sportivi e dei servizi di interesse socio-culturale;
- Esempi applicativi.

Modulo 3 - Prima giornata: Avv. Francesca Petullà

Valutazione del PEF nelle procedure di gara

Il PEF della stazione appaltante e il PEF dei concorrenti. La obbligatorietà del PEF nei Project Financing; la facoltatività nelle ipotesi di concessione. Il PEF in gara nella offerta.

- verifica di coerenza del PEF;
- valutazione della sostenibilità economica;
- congruità delle ipotesi;
- analisi di sensitività;
- revisione del PEF in fase di gara;
- l'anomalia dell'offerta attraverso l'analisi del PEF.

Seconda giornata: Valutazione delle responsabilità amministrative/contabili

- Ruolo del RUP;
- Supporto tecnico-finanziario;
- Rapporti con istituti finanziatori;
- Rapporti con gli istituti di asseveramento.

Output operativo:

- griglia di verifica del PEF per le stazioni appaltanti.

Modulo 4 - Prima giornata: Avv. Riccardo Segamonti

Gestione del PEF in fase di esecuzione

Contenuti

- Gli istituti tipizzati: caratteristiche e disciplina. Le fasi di progettazione ed esecuzione, e quelle di gestione e manutenzione (contratti); il conflitto d'interessi tra privato finanziatore ed esecutore delle prestazioni. Il regime di affidamento di prestazioni a terzi. Subappalto nelle concessioni e negli altri istituti tipizzati. Il rapporto impresa di costruzione - società di leasing. Pagamento di contributi e canoni: il pagamento dell'infrastruttura. Situazioni modificative e risolutive del contratto di PPP; il subentro (lo step in); il privilegio dei soggetti finanziatori sui crediti dell'affidatario del contratto di PPP.
- Equilibrio economico-finanziario della concessione;
- Revisione del PEF;
- Riequilibrio;
- Varianti;
- Eventi straordinari;
- Monitoraggio economico-finanziario della concessione;
- Gestione delle rinegoziazioni. Output operativo:
- Modello di monitoraggio del PEF durante la concessione.

Seconda giornata:

- Il contenzioso nei contratti di Partenariato Pubblico-Privato.
- I partenariati speciali nei beni culturali, negli impianti sportivi e nel settore sociale.
- Il PPP come strumento di gestione delle opere realizzate con PNRR.

Metodologia di apprendimento

Il percorso prevede:

- Analisi di casi reali di PPP comunali;
- Simulazioni di valutazione PEF;
- Esercitazione su struttura di PEF semplificato;
- Confronto su problematiche operative degli enti.
- Test finale a risposta multipla di numero 40 domande.

Profilo docenti

Avv. Francesca Petullà

Dott. Marco Tranquilli

Avv. Riccardo Segamonti

RACCOMANDAZIONE IMPORTANTE

Si informa che l'attivazione del corso avverrà esclusivamente a seguito di comunicazione scritta da parte del CEIDA.

Pertanto, si sconsiglia vivamente di effettuare prenotazioni o acquisti di titoli di viaggio, pernottamenti o altri servizi connessi, prima di aver ricevuto tale conferma ufficiale, comprensiva della modalità di erogazione del corso (in presenza o a distanza).

CEIDA declina ogni responsabilità per eventuali spese sostenute anticipatamente e non potrà essere ritenuto in alcun modo tenuto a rimborsi o compensazioni di natura economica o altra.